

24-2-1976

Cantiamo a bocca di uso la canzone
sovversiva che un giorno inonderà
le valli ^{con le voci} ~~dalle gole~~ dispiegate
di chi ancora non nasce. Nell'attesa
consoliamo i compagni e ne riceviamo
da essi consolati nella notte
Tanto lunga, in attesa dell'aurora